**Unione dei Comuni Media Valle del Serchio**

**Strategia territoriale 2021-27 “paesaggifuturi”**

**Area interna n.5 “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio - Appennino Pistoiese”**

**Azione PR FESR 2.7.2**

**Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e di progettazione esecutiva (PE) riguardante l’intervento di Paesaggi di alta quota. Intervento di recupero delle praterie sommitali, praterie versante appennino Tosco Emiliano e versante Alpi Apuane. Comuni di Coreglia Antelminelli, Bagni di Lucca e Pescaglia”.**

**CUP: H28E24000050002**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**PREMESSA**

La Regione Toscana con DGR 199/2022 ha approvato gli indirizzi per l’elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle aree interne nell’ambito dell’OP5 “Europa più vicina ai cittadini” in coerenza con le previsioni dell’Accordo di partenariato dell’Italia, contenuti nel documento “Programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali delle aree interne della Toscana” proseguendo il sostegno alle tre Aree pilota individuate nel ciclo 2014-2020, tra le quali è ricompresa l'Area "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio - Appennino Pistoiese".

La Regione Toscana con successiva DGR 690/2022 ha approvato il Dossier contenente la proposta regionale delle aree interne da sostenere mediante Strategie territoriali nel ciclo 2021-2027, di cui all’Allegato A, al fine di formalizzare la candidatura al DPCoe nonché, nelle more della chiusura formale dell’istruttoria di eleggibilità alla SNAI 2021-2027 a cura delle autorità nazionali, per consentire l’avvio della fase di preparazione ed elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali compresa l’area pilota 2014-2020 “Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese”. Con la medesima deliberazione DGR 690/2022 la Regione Toscana ha approvato il documento (allegato B) che individua gli elementi essenziali per l’elaborazione delle Strategie territoriali in aree interne sostenute dal PR FESR a valere sull’OS e.2, in coerenza con la metodologia ed i criteri di selezione approvati del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, che dovranno essere confermati dal Comitato di sorveglianza 2021-2027 ai sensi dell’art.40.2(a), una volta insediato.

con successiva DGR 1476/2022 la Regione Toscana ha approvato l’Allegato A contenente il testo aggiornato e integrato degli elementi essenziali per l’elaborazione delle strategie territoriali preliminari in Aree interne, che sostituisce l’Allegato B alla DGR n.690 del 20 giugno 2022.

Con DGR 199/2022 la Giunta Regionale della Toscana, per le strategie territoriali in Aree interne 2021-2027, ha previsto di:

* dare continuità e capitalizzare il lavoro svolto nel precedente settennato, attraverso il consolidamento e il rafforzamento, con nuove opportunità per lo sviluppo locale, delle strategie d’area attivate nelle tre Aree pilota 2014-2020;
* estendere l’opportunità del sostegno alle strategie territoriali di sviluppo locale a nuove Aree e coalizioni locali.

Ai sensi della citata DGR 1476/2022 il percorso negoziale per la definizione delle strategie territoriali (ST) si sviluppa in due fasi, ovvero una prima fase di “elaborazione preliminare” ed una seconda di “elaborazione definitiva” delle strategie territoriali, in cui la prima fase è finalizzata alla condivisione preliminare del quadro strategico, alla elaborazione ed alla presentazione alla Regione di una prima proposta di strategia territoriale accompagnata dalla proposta del sistema di governance che ciascuna coalizione locale intende adottare, ed ha lo scopo di verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR.

A seguito dell’*Avviso di Manifestazione di interesse per la presentazione di strategie territoriali in aree interne*, di cui al Decreto Dirigenziale n. 3419 del 22/02/2023, pubblicato su BURT n.10 parte III del 8 marzo 2023, l’Area interna “Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese” ha redatto e presentato una proposta preliminare di Strategia territoriale dal titolo “paesaggifuturi” completa di una proposta di "Sistema di governance della coalizione locale".

Con Delibera di Giunta Regionale n. 94 del 12.02.2024 sono state ripartite tra le Aree interne della Toscana le risorse dei Programmi regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027 per le Strategie territoriali.

In data 21.05.2024 si è tenuto a Firenze l’incontro negoziale tra il Capofila d’Area e il sottogruppo di lavoro “GdL Fondi europei” del Comitato di governance unico per le aree interne, con la finalità di valutare la coerenza e la potenziale ammissibilità delle idee progettuali presentate, quale fase propedeutica alla presentazione formale della domanda di finanziamento.

Con DGR n. 932 del 05.08.2024 sono stati approvati gli elenchi degli interventi afferenti alle Azioni del PR FESR 2021-2027 e che riguardano infrastrutture, individuati in esito alle attività negoziali svolte con le coalizioni nell’ambito della seconda fase di elaborazione definitiva delle Strategie territoriali delle Aree interne, per i quali i soggetti proponenti, ai fini dell’ammissibilità a finanziamento, presenteranno le domande secondo i termini indicati dalla DGR n. 519/2024.

**1. OGGETTO DEL SERVIZIO**

Servizio di progettazione tecnica ed economica ed esecutiva dell’intervento di cui all’oggetto.

**2. STAZIONE APPALTANTE**

Denominazione: Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Indirizzo: via Umberto I, n. 100

Punti di contatto: Dott.ssa Francesca Romagnoli PEC: [ucmediavalle@postacert.toscana.it](mailto:ucmediavalle@postacert.toscana.it)

RUP: Dott.ssa Francesca Romagnoli, e-mail: [francesca.romagnoli@ucmediavalle.it](mailto:francesca.romagnoli@ucmediavalle.it)

**3. PRESTAZIONI DA SVOLGERE**

Il servizio ha ad oggetto le seguenti attività:

3.1 Progetto di fattibilità tecnico economica

Il Progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell’art. 41 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, definisce gli elementi del progetto.

L’allegato I.7 definisce i contenuti della progettazione e stabilisce i contenuti minimi del quadro delle necessità della Stazione Appaltante.

a) relazione generale;

b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, a titolo di esempio non esaustivo:

* 1. Calcolo delle strutture e degli impianti (ove necessario);
  2. Relazione sismica e sulle strutture e se necessaria ai fini della verifica per l’inserimento del sovraccarico dovuto al fotovoltaico in copertura (compresa la relazione e verifica staffe di collegamento pannelli) (se presenti);
  3. Elaborati e relazioni di progettazione antincendio (ove necessario);
  4. Elaborati e relazioni per requisiti acustici - Legge 447/95 - DPCM 512/97 (ove necessario);
  5. Diagnosi energetica (art. 13 D. Lgs 115/2008) (ove necessario);
  6. Relazione energetica art. 8 D. Lgs 192/2005 e s.m.i. (ex Relazione Legge 10/91 e s.m.i.) (ove necessario);
  7. Attestazione di Prestazione Energetica ante intervento (ove necessario);

c) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

d) Documentazione necessaria per l’acquisizione della verifica preventiva dell’interesse archeologico (art. 41 del D. Lgs 36/2023 c. 4), ove necessario;

e) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA» e relazione paesaggistica, ove necessario;

f) relazione di sostenibilità dell’opera, ove necessario;

g) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell’immediato intorno dell’opera da progettare;

h) modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall’articolo 43 del del D.Lgs 36/2023;

i) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;

l) computo estimativo dell’opera;

m) quadro economico di progetto;

n) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;

o) cronoprogramma;

p) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, completo di stima dei costi della sicurezza;

q) capitolato informativo (nei casi previsti dall’articolo 43 del D.Lgs 36/2023);

r) piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti;

s) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale (ove necessario);

t) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;

u) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente;

v) Relazione dimostrativa sul rispetto nel progetto dei Criteri Ambientali Minimi attinenti al servizio affidato e per quanto applicabili alle opere da progettare (D.Lgs. 36/2023, art. 57; Decreto MITE del 23 giugno 2022);

z) Relazione dimostrativa, completa di compilazione delle check list di riferimento, che attesti il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH) disposto dall’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l’investimento di competenza;

Il PFTE deve essere corredato di tutta la documentazione e gli elaborati necessari per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte degli enti competenti; il progettista deve supportare la stazione appaltante nella fase di richiesta, predisporre le integrazioni necessarie per l’ottenimento dei pareri/autorizzazioni ed eventualmente predisporre gli aggiornamenti necessari agli elaborati.

Il PFTE deve essere inoltre completo delle seguenti attestazioni:

1. Attestazione di conformità del progetto alle disposizioni urbanistiche ed edilizie, nonché al rispetto delle norme costruttive, di sicurezza, igienico-ambientali e paesaggistiche vigenti;

2. Documentazione tecnica di supporto alla presentazione della domanda sul portale “Sistema Finanziamenti Toscana FESR 2021-2027” (SFT): per ciascuna delle Azioni-Subazioni sono stati predisposti dai settori responsabili della Regione Toscana, lo schema di domanda e la modulistica per la presentazione delle proposte di interventi, come da tabella sottostante.

|  |  |
| --- | --- |
| Azione  2.7.2 | Decreto Dirigenziale n. 16118 del 12.07.2024, del competente Settore regionale, con il quale sono stati approvati il modello di domanda di finanziamento e la relativa modulistica per inerenti a valere sulla Azione 2.7.2 “Natura e biodiversità”; |

3.2 Progetto esecutivo

Il Progetto Esecutivo, ai sensi dell’art. 41 comma 8 del D. Lgs. 36/2023, definisce gli elementi del progetto in maniera tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco.

Il Progetto Esecutivo è redatto nel pieno rispetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica, precedentemente approvato dalla Stazione appaltante.

Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Salvo diversa indicazione del Responsabile del Progetto, il progetto esecutivo è composto almeno dagli elaborati di seguito elencati. Per tutto quanto non previsto al presente articolo si rimanda a quanto disposto alla SEZIONE III - PROGETTO ESECUTIVO – dell’Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023.

Si precisa che non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione, quale atto finale di approvazione della Stazione Appaltante, necessario all’avvio delle procedure di selezione dell’operatore economico esecutore dell’intervento del progetto esecutivo.

1. relazione generale;

b) relazione specialistica:

* 1. Calcolo delle strutture e degli impianti (ove necessario);
  2. Relazione sismica e sulle strutture e se necessaria ai fini della verifica per l’inserimento del sovraccarico dovuto al fotovoltaico in copertura (compresa la relazione e verifica staffe di collegamento pannelli) (se presenti);
  3. Elaborati e relazioni di progettazione antincendio (ove necessario);
  4. Elaborati e relazioni per requisiti acustici - Legge 447/95 - DPCM 512/97 (ove necessario);
  5. Diagnosi energetica (art. 13 D. Lgs 115/2008) (ove necessario);
  6. Relazione energetica art. 8 D. Lgs 192/2005 e s.m.i. (ex Relazione Legge 10/91 e s.m.i.) (ove necessario);
  7. Attestazione di Prestazione Energetica ante intervento (ove necessario);

c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale, il tutto in scala adeguata, corredati di particolari costruttivi;  
d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;  
e) piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti;  
f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento;  
g) quadro di incidenza della manodopera;  
h) cronoprogramma;  
i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;  
l) computo metrico estimativo e quadro economico;  
m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;  
n) piano particellare di esproprio aggiornato;  
o) fascicolo adattato alle caratteristiche dell’opera, recante i contenuti di cui all’allegato XVI al D.Lgs 81/2008.

p) Relazione dimostrativa sul rispetto nel progetto dei Criteri Ambientali Minimi attinenti al servizio affidato e per quanto applicabili alle opere da progettare (D. Lgs. 36/2023, art. 57; Decreto MITE del 23 giugno 2022);

q)Relazione dimostrativa, completa di compilazione delle check list di riferimento, che attesti il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH) disposto dall’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l’investimento di competenza;

- Il PE deve essere redatto in conformità ai PFTE e devono essere recepite tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, dalle autorizzazioni rilasciate e dalle eventuali modifiche richieste dalla Stazione appaltante prima dell’approvazione del progetto esecutivo, anche in attuazione dell’esito delle operazioni di verifica e validazione della progettazione.

- Il PE deve essere completo di tutte le autorizzazioni e/o pareri degli enti competenti necessari per l’approvazione del progetto e cantierabilità dell’intervento.

- Il progettista predispone la documentazione e gli atti necessari per l’acquisizione del titolo abilitativo edilizio presso i Comuni ove ricadono gli interventi.

**4. FORME E QUANTITA’ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI DA CONSEGNARE**

Gli elaborati progettuali devono essere consegnati:

* n. 1 copia in formato digitale PDF completa di firma digitale;

**5. STIMA DELLA DURATA DEL SERVIZIO E FASI DI LAVORO**

I termini per la presentazione degli elaborati progettuali sono stabiliti in **complessivi 60 giorni** così ripartiti:

* PFTE **30 giorni**, decorrenti dalla firma del contratto o dall’affidamento in via d’urgenza;
* PE **60 giorni**, decorrenti dalla data di validazione del PFTE.

I tempi previsti non potranno avere proroghe in quanto trattasi di progetto legato a finanziamento nell’ambito della procedura della Strategia territoriale 2021-27 dell’Area interna i cui tempi di presentazione sono prescrittivi, pena la perdita del finanziamento stesso.

L’esecuzione del contratto può essere affidata in via d’urgenza ai sensi dell’art. 17, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 al fine del rispetto del cronoprogramma di attuazione degli investimenti. Il servizio prende avvio dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, anche in via d’urgenza, e si conclude alla data di validazione del Progetto esecutivo.

Per ogni giorno di ritardo può essere applicata una penale pari allo 0,5 per mille del corrispettivo che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Nel caso in cui la penale superi il 10%, si procederà alla valutazione della risoluzione del contratto ed all’escussione della fideiussione secondo la normativa vigente.

**6. CONDIZIONI PER L’ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ**

Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti al rispettivo Albo professionale. Il coordinatore per la sicurezza (CSP/CSE) deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all’art. 98 del D. Lgs 81/2008 ai sensi della normativa vigente.

L’affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi le attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell’ingegneria e dell’architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. L’Affidatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l’attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell’Affidatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l’utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell’incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l’Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L’affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell’esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

L’affidatario si impegna a mantenere indenne la stazione appaltante in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall’espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

**7. CORRISPETTIVO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il corrispettivo ammonta complessivamente a **€ 17.997,00 (Euro diciassettemilanovecentonovantasette/00)**, compreso di cassa professionale (4%) e oltre IVA di legge, così articolato:

|  |  |
| --- | --- |
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica - PFTE | **5.000,00** € |
| Progetto esecutivo - PE | **12.997,00** € |

L’importo del servizio è stato determinato ai sensi del DM 17.06.2016 e s.m.i.

Ai sensi di quanto disposto dall’ANAC, ex autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, avente ad oggetto “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e determinazione dei costi di sicurezza – L. 123/2007 e modifica dell’art. 3 del D. Lgs. n.626/1994 e art. 86 commi 3 - 3bis - 3ter, del D. Lgs n. 163/2006”, per la procedura di cui trattasi, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso l’Amministrazione aggiudicatrice. Di conseguenza, l’importo della sicurezza è pari a € 0,00.

**8. SPESE**

L'importo delle spese e degli oneri accessori si intende conglobato corrispettivo per lo svolgimento del servizio e pertanto si intendono a carico dell’affidatario del servizio tutti gli oneri per la realizzazione di quanto richiesto e per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse. Il contratto, sottoscritto digitalmente dalle parti, verrà registrato solo in caso d'uso.

**9. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 con modalità telematica.

L’esecuzione del contratto potrà essere affidata in via d’urgenza ai sensi dell’art. 17, comma 8 del D. Lgs. 36/2023 al fine del rispetto delle scadenze del cronoprogramma della Strategia territoriale 2021-27 e della nota del Vice Segretario protocollo interno 4938 del 29.07.2024.

**10. LIQUIDAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

La liquidazione del corrispettivo è articolata come segue:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica PFTE

- Alla sottoscrizione del contratto: acconto 20% del corrispettivo;

- Alla approvazione del PFTE: saldo 80% del corrispettivo.

Progetto esecutivo PE

- Alla sottoscrizione del contratto: acconto 20% del corrispettivo;

- Alla validazione del PE: acconto 80% del corrispettivo;

L’affidatario dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il sistema di interscambio, come da legge 244/2007, articolo 1, commi da 209 a 213 e decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Nell’oggetto della fattura elettronica dovrà essere riportato l’oggetto della prestazione, il CIG, il riferimento alla Determina di affidamento e la seguente dicitura:

**Spesa nell’ambito della Strategia territoriale 2021-27 dell’Area interna “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio - Appennino Pistoiese” – Regione Toscana.**

La liquidazione delle fatture sarà comunque subordinata all’attestazione di regolarità contributiva (DURC) che la stazione appaltante richiederà direttamente agli enti competenti.

La stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo per le prestazioni eseguite **entro 30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa fattura.

Qualora le fatture non siano correttamente emesse o indirizzate, l’amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento dovendole respingere per chiederne una nuova emissione.

**11. TRACCIABILITÀ FINANZIARIA**

Ai sensi dell’articolo 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 l’affidatario del servizio si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mentre, ai sensi dello stesso articolo e dello stesso comma, la stazione appaltante risolverà il presente contratto, ai sensi dell’articolo 1456 Codice civile, qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi dei conti correnti dedicati. La facoltà di procedere all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale spetta anche all’affidatario che abbia notizia dell’inadempimento agli obblighi di tracciabilità da parte della stazione appaltante.

Pertanto, l’affidatario del servizio è tenuto a dichiarare:

- il conto corrente dedicato ai pagamenti che dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario, sul conto corrente dedicato;

- nome della/e persona/e autorizzata ad operare su tale conto corrente dedicato.

**12. GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE**

La garanzia provvisoria, ai sensi dell’art. 53, comma 1, del D. Lgs 36/2023, non viene richiesta dalla stazione appaltante.

La garanzia definitiva di cui all’art. 177 del D. Lgs 36/2023 non è richiesta.

La polizza di responsabilità civile professionale è richiesta con un importo di massimale **non inferiore a €. 500.000,00**. Tale polizza deve coprire i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza e i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che determinino carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

**13. ACCERTAMENTI E CONTROLLI**

La stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di controllo sull’attività svolta.

**14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di inadempimento, decorso inutilmente il termine di cui all’art. 1454 del codice civile, il contratto si intende risolto.

**15. RECESSO UNILATERALE**

La stazione appaltante si riserva, in qualunque momento, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso di sessanta giorni e previa assunzione di provvedimento motivato, nel caso di:

1. mutamento dei presupposti normativi di riferimento dei servizi concessi che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione degli stessi;
2. sopravvenuti motivi di opportunità derivanti dalla salvaguardia di un pubblico interesse;
3. cessazione dell’attività da parte del sottoscrittore.

In caso di recesso unilaterale da parte della stazione appaltante, saranno riconosciute le prestazioni eseguite oltre al 10% delle prestazioni non eseguite calcolate ai sensi dell’art. 123 D. Lgs. 36/2023, senza alcun diritto a risarcimento dei danni o a pretese ulteriori.

**16. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie tra il Contraente e la Stazione Appaltante, in prima istanza dovranno essere sottoposte a risoluzione bonaria ed Amministrativa. È esclusa la competenza arbitrale, tutte le eventuali controversie derivanti dall’esecuzione del contratto di servizi saranno definite alla competenza del Foro di Lucca.

**17. CODICE DI COMPORTAMENTO E INCOMPATIBILITÀ**

L’affidatario del servizio accetta e si attiene agli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da questo ente e consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente / Dati ulteriori / Codice disciplinare e che dichiara di accettare.

Fanno parte degli obblighi contrattuali anche le disposizioni di “Incompatibilità ex dipendenti comunali” (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001): l’aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La violazione di tali obblighi comporta la risoluzione del contratto.

**18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, e del Regolamento UE 679/2016 ai fini del presente procedimento e della eventuale successiva stipula del contratto.

*Dott.ssa Francesca Romagnoli*

*Responsabile Unico del Procedimento*